

Milano, 28 Settembre 2005

Genextra entra nel settore delle nanotecnologie e acquisisce il controllo di Tethis

Genextra S.p.A., holding costituita nel 2003 su iniziativa di Francesco Micheli e della Fondazione Umberto Veronesi per investire in ricerca avanzata nel campo delle biotecnologie, ha acquisito il 54,5% di Tethis Srl, società attiva nel settore delle nanotecnologie, mentre la quota rimanente resta ai soci fondatori. L'operazione è stata realizzata attraverso un aumento di capitale di circa € 1,5 milioni. Genextra si è impegnata a sottoscrivere due ulteriori aumenti di capitale per complessivi € 1,8 milioni da eseguirsi nel corso del 2006 e del 2007 in funzione degli obiettivi previsti dal business plan della società.

Francesco Micheli, Presidente e Amministratore Delegato di Genextra, ha commentato: *“l'acquisizione di Tethis conferma la nostra volontà di investire tempestivamente mezzi e risorse in realtà imprenditoriali caratterizzate da enorme potenziale applicativo delle tecnologie utilizzate e da team scientifici di eccellenza. L'operazione, in uno dei settori più affascinanti e promettenti dello sviluppo scientifico, permette anche di realizzare importanti sinergie con le altre società del Gruppo, sfruttando le competenze dei nostri scienziati per nuove applicazioni in ambito biotecnologico”*.

Tethis, nata nel 2004 come spin-off dell'Università degli Studi di Milano su iniziativa del Prof. Paolo Milani e della società di venture capital *Agite!* S.p.A, punta a sfruttare la riconosciuta esperienza dei suoi fondatori per rendere i materiali nanostrutturati disponibili sul mercato ed economicamente competitivi per applicazioni industriali.

Paolo Milani, fondatore e Presidente di Tethis ha commentato: *“l'accordo con Genextra rappresenta una svolta per Tethis in quanto ci mette in condizione di diventare un player di riferimento del settore in Italia ed in Europa, soprattutto per le applicazioni nel campo della scienza della vita. Le nanotecnologie, che consistono nella creazione di materiali, di sistemi e dispositivi, attraverso il controllo della materia su scala nanometrica, rappresentano un*

mercato che dagli attuali 15-20 miliardi di USD si stima possa crescere fino a un trilione di USD nel giro di una decina di anni”.

La tecnologia utilizzata da Tethis per la produzione di materiali nanostrutturati è detta **PMCS** (Pulsed Microplasma Cluster Source) ed è stata sviluppata dai fondatori. Si tratta di una tecnica innovativa per la produzione di film nanostrutturati che possono essere impiegati in differenti settori:

- **sensoristica:** nasi elettronici, monitoraggio ambientale, sensori multiparametrici
- **fotocatalisi:** abbattimento inquinanti
- **elettrochimica:** supercapacitori, celle a combustibile
- **biotecnologia:** materiali biocompatibili; lab-on-a-chip per applicazione di proteomica, genomica e postgenomica

Il principale progetto di sviluppo industriale è stato la creazione, in partnership con Lab33 e Selex (società appartenente al gruppo Finmeccanica), del consorzio Nanowave, il cui obiettivo è lo sviluppo di reti di sensori intelligenti nanostrutturati.

Tra i dispositivi su cui si focalizzerà maggiormente l'attività di ricerca e sviluppo nel prossimo futuro, in collaborazione con le altre società del Gruppo Genextra, vi sono i substrati per la genomica e la post-genomica: questi substrati, a base di ossido di titanio nanostrutturato, vengono utilizzati per la realizzazione di chip che permettono analisi e test biologici su sistemi cellulari e sono funzionali allo sviluppo della terapia cellulare. Importanti partner di questa iniziativa sono anche IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare) e IEO (Istituto Europeo di Oncologia).